

Comitato Centrale Fiom-Cgil

7 settembre 2011

Documento presentato dalla Segreteria nazionale Fiom-Cgil

Il Comitato Centrale della Fiom-Cgil esprime grande soddisfazione per la straordinaria riuscita dello sciopero generale e delle manifestazioni organizzate dalla Cgil per il 6 settembre.

L'obiettivo di contrastare e cambiare la manovra sbagliata, inaccettabile e discriminatoria del Governo e di cancellare l'articolo 8 richiede che la Cgil prosegua la mobilitazione definendo un piano straordinario di iniziative, diffuso nei luoghi di lavoro e sul territorio fino anche ad una grande manifestazione nazionale.

La scelta del Governo condivisa da Confindustria e da Cisl e Uil, di introdurre con l'articolo 8 una legge a favore della Fiat e che cancella il diritto del lavoro, il Contratto nazionale e lo Statuto dei lavoratori, rende "carta straccia" l'ipotesi di Accordo del 28 giugno 2011.

Il Comitato Centrale della Fiom ritiene che a fronte di tale situazione la Cgil deve ritirare il proprio sostegno ed adesione all'ipotesi di Accordo del 28 giugno perché messo in discussione dalla legge del Governo e in coerenza con le aspettative delle lavoratrici e dei lavoratori che hanno sostenuto lo sciopero e la mobilitazione del 6 settembre 2011.

Il Comitato Centrale conferma la convocazione dell'Assemblea nazionale Fiom-Cgil per il 22 e 23 settembre per predisporre la piattaforma per la riconquista del Ccnl da sottoporre al voto referendario delle lavoratrici e dei lavoratori metalmeccanici.

Al termine dei lavori del Comitato Centrale sono stati presentati due documenti che sono stati votati in contrapposizione.

Il documento presentato dalla Segreteria nazionale Fiom, è stato approvato con 102 voti a favore, quello presentato da Fausto Durante ed Augustin Breda ha raccolto 27 voti a favore.

3 voti sono stati di astensione.

APPELLO DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA FIOM MAURIZIO LANDINI AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SULL' ART. 8 DELLA FINANZIARIA DEL GOVERNO

"L'Art. 8 della Finanziaria è un attentato ai diritti delle lavoratrici e dei lavoratori perché consente ai contratti aziendali o territoriali di derogare ai Ccnl e alle leggi."

"E' un tentativo eversivo di sconvolgimento del diritto del lavoro e della nostra Costituzione."

"Si arriva al paradosso che alla Fiat, condannata per comportamento antisindacale dal tribunale di Torino, il Governo regala una legge su misura che sancisce la validità retroattiva di tali comportamenti e di tali accordi."

"L'Art. 8 presenta anche diversi aspetti di incostituzionalità e per questo è necessario che venga stralciato e non sia convertito in legge."

"Ci rivolgiamo a tutte le forze politiche affinché sostengano in Parlamento e nel Paese tale posizione."

"Ci rivolgiamo al Presidente della Repubblica affinché, in quanto garante della nostra Carta Costituzionale, non firmi una legge in contrasto con i principi costituzionali."

Fiom-Cgil/Ufficio stampa

INFORMAZIONE

Il codice di iscrizione al Sindacato sul cedolino-paga alla voce TR. SIND. è:

01 – per gli iscritti alla FIOM-CGIL

02 – per gli iscritti alla FIM – Cisl

03 – per gli iscritti alla UILM-UIL